



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202004901258741
Data Deposito	09/11/2004
Data Pubblicazione	09/05/2006

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	06	B		

Titolo

STRUTTURA A DOPPIA ANTA RIPIEGABILE CON CERNIERA PROVISTA DI DISPOSITIVI DI BLOCCAGGIO SUL TELAIO
--

PC 2001 U0000 021

STRUTTURA A DOPPIA ANTA RIPIEGABILE CON CERNIERA
PROVVISTA DI DISPOSITIVI DI BLOCCAGGIO SUL TELAIO.

a nome: BERSANI Daniele

5 La presente innovazione propone una struttura a doppia anta ripiegabile,
ad esempio per la realizzazione di grate, inferriate o simili, con cerniera
provvista di sistemi di bloccaggio dell'anta sul telaio.

In particolare trattasi di una struttura che comprende una prima anta
incernierata a un telaio applicato ad un vano di una parete, dotata di
10 un'aletta che in posizione di chiusura dell'anta va in battuta contro un lato
del telaio e in cui alla seconda anta è solidale una seconda aletta che
ruota assieme ad essa e quando la seconda anta è in posizione di
chiusura va in battuta contro il telaio dalla parte opposta a quella della
aletta solidale alla prima anta.

15 Si ottiene, in questo modo, una struttura che quando è chiusa presenta più
punti di ancoraggio al telaio, cosa che permette di ottenere un complesso
maggiormente rigido e quindi più robusto.

La struttura secondo l'innovazione è adatta, in particolare, alla
realizzazione di grate, inferriate apribili o simili, da montare all'interno di un
20 vano porta o finestra, in una posizione compresa fra il serramento, posto
dalla parte interna del vano, e una persiana, collocata invece dalla parte
esterna.

Ad esempio la struttura secondo l'innovazione viene montata su un telaio
applicato al vano finestra, all'incirca a metà dello spessore della parete.

25 Come è noto, le inferriate sono di uso comune per proteggere le abitazioni



PC2004 U000021

da tentativi di intrusione ecc.

Le aumentate esigenze di sicurezza, spingono oggi un sempre maggior numero di persone ad applicare grate o simili dispositivi di protezione a costruzioni già esistenti, nelle quali questi accessori non erano stati
5 previsti all'epoca della costruzione.

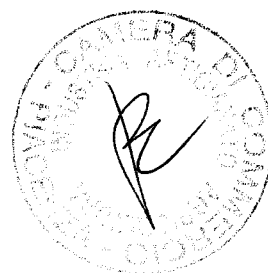
Ad esempio accade spesso di dover applicare grate e inferriate a finestre provviste di un serramento dalla parte interna e di persiane dalla parte esterna del muro.

In questa situazione, l'inferriata deve necessariamente essere posta
10 all'interno del vano finestra, per non ostacolare i liberi movimenti di apertura e chiusura della persiana.

Inoltre si richiede molto spesso che queste inferriate siano di tipo apribile, e questa esigenza ha spinto i costruttori a realizzare strutture di inferriate o simili costituite da due ante incernierate fra di loro, in modo che quando
15 l'inferriata viene aperta la parte che sporge all'esterno del muro possa essere ruotata, per portarsi contro la parete o contro la persiana aperta in precedenza.

Una forma di realizzazione molto diffusa di queste inferriate prevede un telaio o cornice applicato tutt'attorno al vano finestra, fissato per mezzo di
20 bulloni o altro sistema noto al muro della costruzione, con almeno una inferriata a doppia anta incernierata a un lato di questo telaio.

Le due ante che costituiscono la struttura sono incernierate fra di loro in modo da portarsi da una posizione di chiusura, nella quale entrambe le ante si trovano allineate con il telaio, a una posizione di apertura nella
25 quale le due ante vengono ruotate per liberare il vano.



PC 2004 U000 021

Per garantire una sufficiente rigidità e robustezza della struttura a doppia anta quando è chiusa, questa è provvista di dispositivi di fissaggio al telaio collocati non solamente in corrispondenza del bordo libero dell'anta, ma anche in corrispondenza della cerniera che unisce le due parti.

5 Ad esempio la domanda di brevetto italiana N. MI 98 A 1948 descrive una struttura a doppia anta nella quale la cerniera è provvista di perni in grado di traslare lungo il proprio asse per fuoriuscire dalla struttura e inserirsi in un foro previsto nel telaio, il movimento di traslazione essendo comandato da un dispositivo a camma solidale all'anta mobile.

10 Si tratta però di una soluzione piuttosto complessa, che richiede una lavorazione abbastanza precisa delle parti ed il successivo assemblaggio delle stesse, con un conseguente aumento dei costi dell'insieme.

In questo settore si inserisce ora la presente innovazione, la quale propone una struttura a doppia anta ripiegabile con cerniera provvista di
15 dispositivi di bloccaggio sul telaio, che si presenta molto più semplice e pratica dei dispositivi attualmente noti, e che può essere realizzata a costi molto più contenuti.

Queste ed altre caratteristiche appariranno più chiare della descrizione dettagliata che segue, fornita a titolo di esempio non limitativo, con
20 riferimento alle figure allegate in cui:

- la figura 1 illustra a titolo esemplificativo la vista prospettica di una struttura a doppia anta secondo l'innovazione, aperta;
- la figura 2 illustra, in vista prospettica, un particolare della struttura in
25 posizione di apertura dell'anta mobile, in corrispondenza della zona della cerniera;



PC 2004 U000021

- la figura 3 illustra un particolare della figura 2 con l'anta in posizione chiusa;
- le figure 4 e 5 illustrano, in sezione su un piano orizzontale, la cerniera di una struttura secondo l'innovazione, rispettivamente nelle posizioni chiusa e aperta.

In figura 1 si vede una struttura 1 a doppia anta ripiegabile secondo l'innovazione, inserita in un vano finestra 2.

La struttura comprende un telaio o cornice 3 fissato al muro della costruzione tutt'attorno al vano, con una prima anta 4 incernierata a un lato del telaio e una seconda anta o anta mobile 5, incernierata al bordo libero della prima anta.

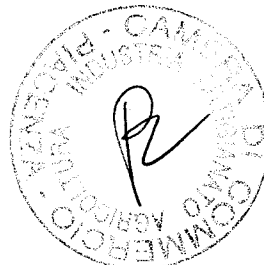
In figura 2 è mostrato un particolare della struttura, in corrispondenza della cerniera inferiore che collega le due ante; la cerniera superiore, avrà una configurazione simmetrica.

Il profilato inferiore 6 della prima anta 4 termina con una forcella 7 nella quale si inserisce una testa sporgente 8, solidale al profilato inferiore 9 dell'anta mobile 5.

Il N. 10 indica il perno di cerniera, attorno al quale può ruotare la testa 8 con l'anta mobile 5, rispetto all'anta 4.

L'anta 4 presenta, in prossimità della cerniera, una parete o aletta 11 sporgente verso il basso, che quando l'anta 4 viene chiusa va in battuta contro il telaio fisso 3.

Conformemente con l'innovazione, la testa 8 solidale all'anta mobile presenta anch'essa una aletta 12 sporgente verso il basso, che nella posizione di chiusura dell'anta illustrata in figura 12, va in battuta contro il



PC 2004 U000021

telaio 3, dalla parte opposta a quella della aletta 11.

Per rendere possibile il libero movimento della aletta 12 quanto l'anta mobile 5 si porta dalla posizione di chiusura a quella di apertura, è previsto, nel telaio 3, un canale 14 di dimensioni sufficienti a consentire il libero passaggio della aletta 12.

Quest'ultima, quando l'anta 5 è in posizione di apertura come mostrato in figura 2, si dispone in corrispondenza del canale 12, attraverso il quale può passare liberamente, permettendo in tal modo di aprire anche l'anta fissa 4.

10 In questo modo, quando le ante sono in posizione di chiusura la struttura rimane vincolata al telaio anche in corrispondenza della cerniera fra le due ante, aumentando in tal modo la rigidità e la robustezza dell'insieme.

La costruzione risulta estremamente semplificata, così come l'assemblaggio, con sensibili economie di produzione.

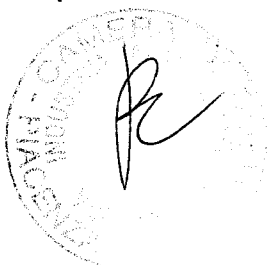
15 Ovviamente le dimensioni così come i materiali utilizzati, potranno variare in funzione delle esigenze di impiego.



PC 2004 U000021

RIVENDICAZIONI

- 1) Grata pieghevole del tipo da inserire nel vano di una finestra o simili, costituita da una prima anta incernierata a un telaio disposto lungo il perimetro del vano finestra, e da una seconda anta incernierata a detta
5 prima anta, e in cui detta prima anta presenta primi mezzi atti ad andare in impegno contro un bordo del telaio quando la grata si chiude, caratterizzata dal fatto di prevedere secondi mezzi solidali a detta seconda anta, atti ad andare in impegno contro il bordo opposto del telaio quando la grata è in posizione di chiusura, per bloccare le ante sul telaio in
10 corrispondenza della cerniera fra le due ante.
- 2) Grata pieghevole secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti primi e secondi mezzi di bloccaggio delle ante sono costituiti da alette solidali rispettivamente a dette detta prima e seconda da parti opposte rispetto al telaio.
- 15 3) Grata pieghevole secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che detti secondi mezzi sono costituiti da un'aletta solidale a detta seconda anta, collocata in corrispondenza della cerniera fra le due ante e sporgente verso l'esterno, essendo previsto, nel telaio fisso, un intaglio atto a consentire il passaggio di detta aletta quando si ruota detta seconda
20 anta per portarla nelle posizioni di apertura e chiusura.
- 4) Grata pieghevole secondo la rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che detto intaglio ha una larghezza di poco maggiore dello spessore di detta aletta, detta aletta a seguito della rotazione di detta seconda anta portandosi da una posizione in cui si dispone allineata con detto intaglio
25 ad una posizione in cui si dispone a contatto con la parete interna del



PC 2004 U000 021

telaio.

5) Grata pieghevole del tipo da inserire nel vano di una finestra o simili, caratterizzata dal fatto di prevedere:

- una prima anta incernierata a un telaio disposto lungo il perimetro del vano finestra, provvista di una prima aletta sporgente atta ad andare in impegno contro la superficie esterna del telaio quando detta prima anta è in posizione di chiusura;
- una seconda anta, incernierata a detta prima anta, provvista di una seconda aletta collocata in corrispondenza della cerniera e sporgente verso l'esterno, atta ad andare in impegno contro la superficie interna del telaio quando detta seconda anta è in posizione di chiusura;
- un intaglio, nel telaio, atto a consentire il passaggio di detta seconda aletta quando si ruota detta seconda anta per portarla in posizione di chiusura.

Ing. Giorgio Milani
gmilani



PC2m U000021

Ing. Giorgio Milani
firma

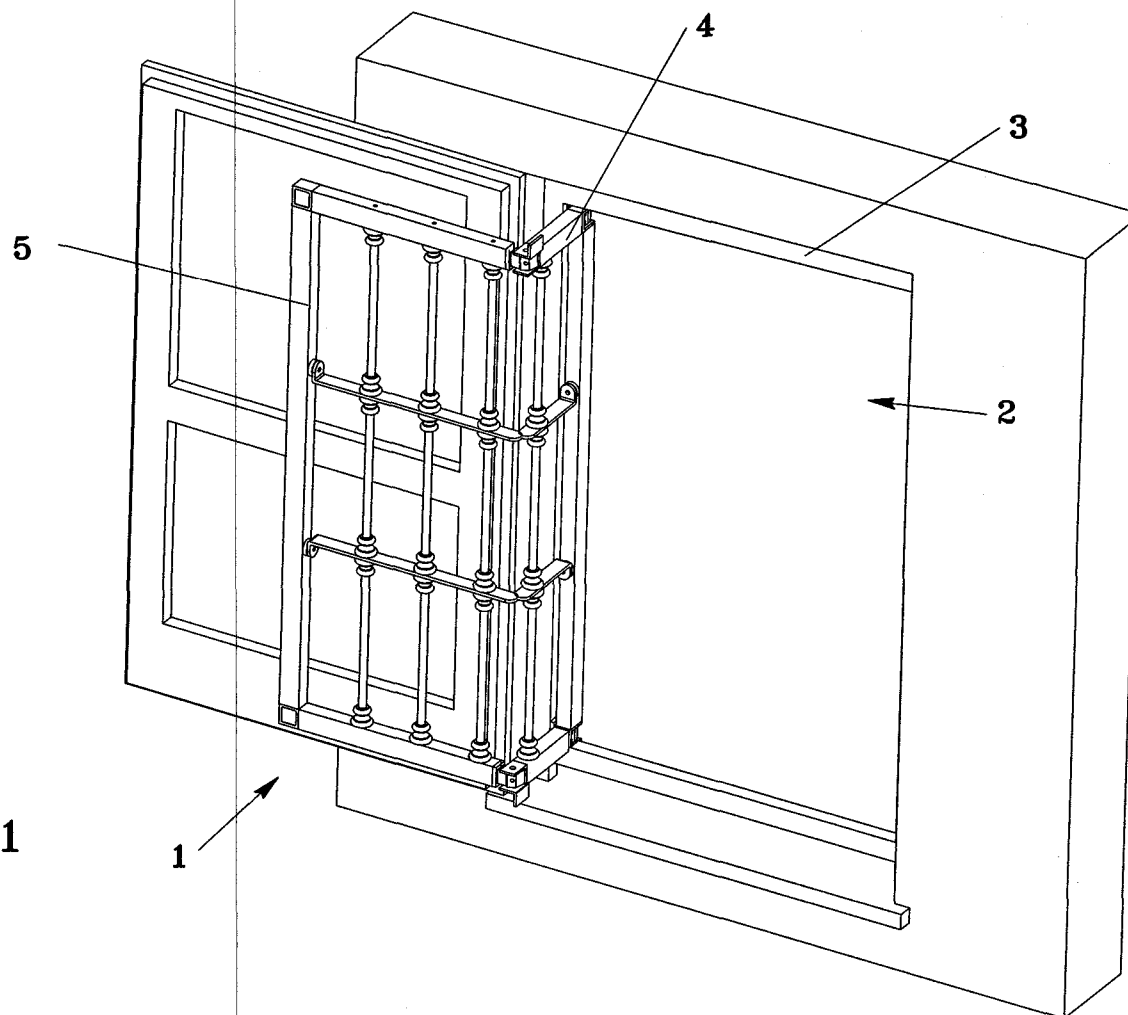
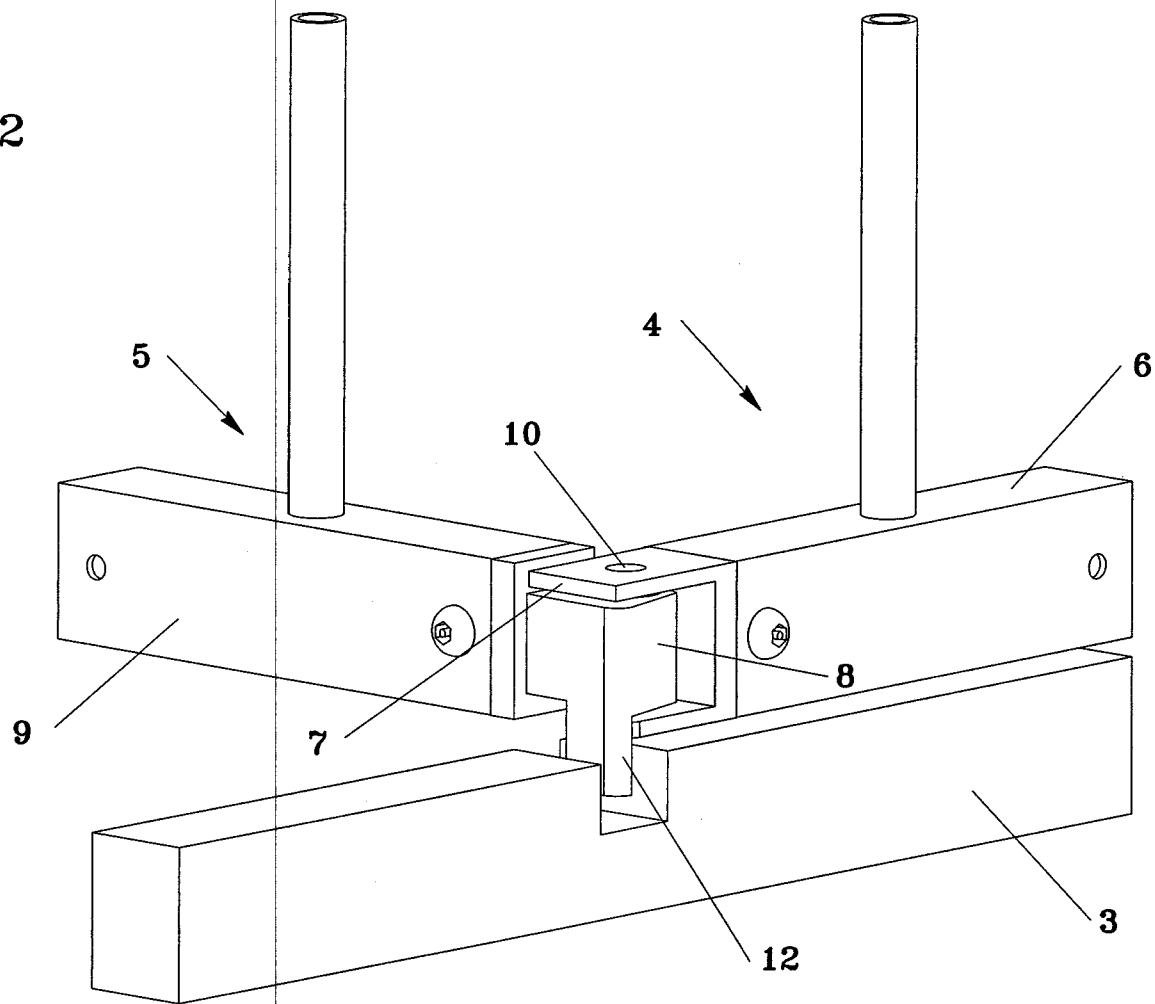


Fig. 1



Fig. 2



Ingr. Giorgio Milani
milani

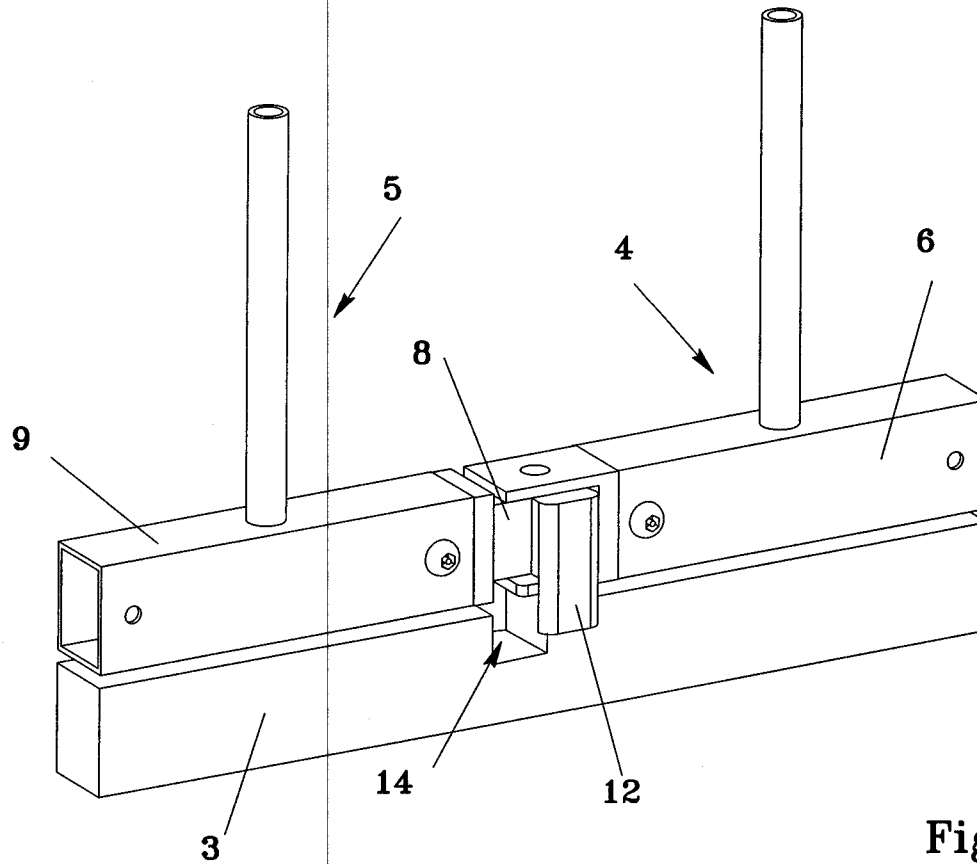


Fig. 3

PC 2001 U0000021



Ino: Giorgio Mitoni
furler

PC 2004 U000 021

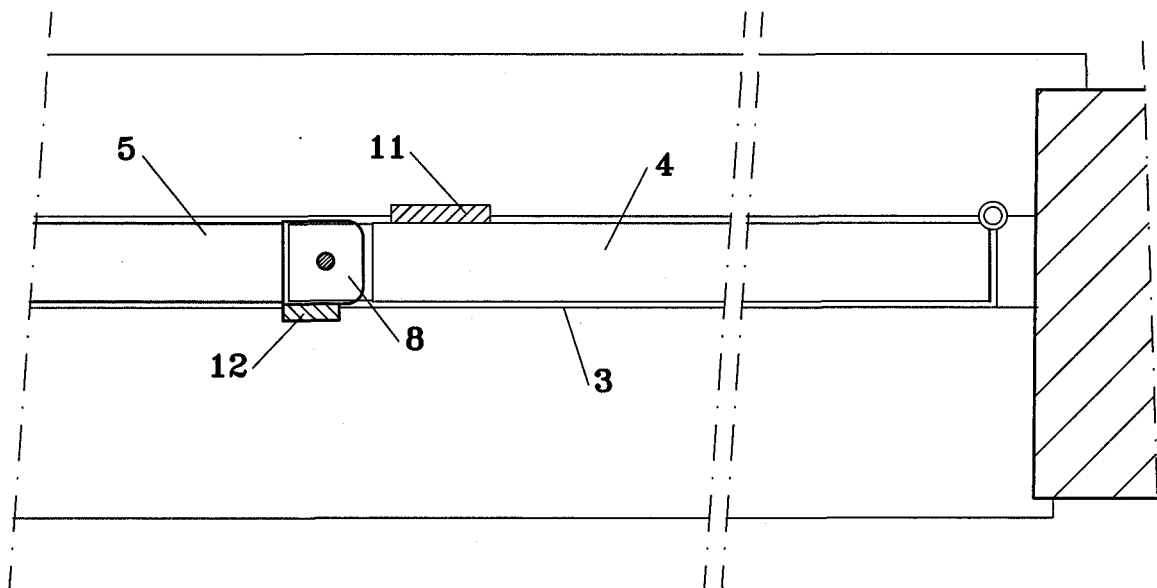


Fig. 4

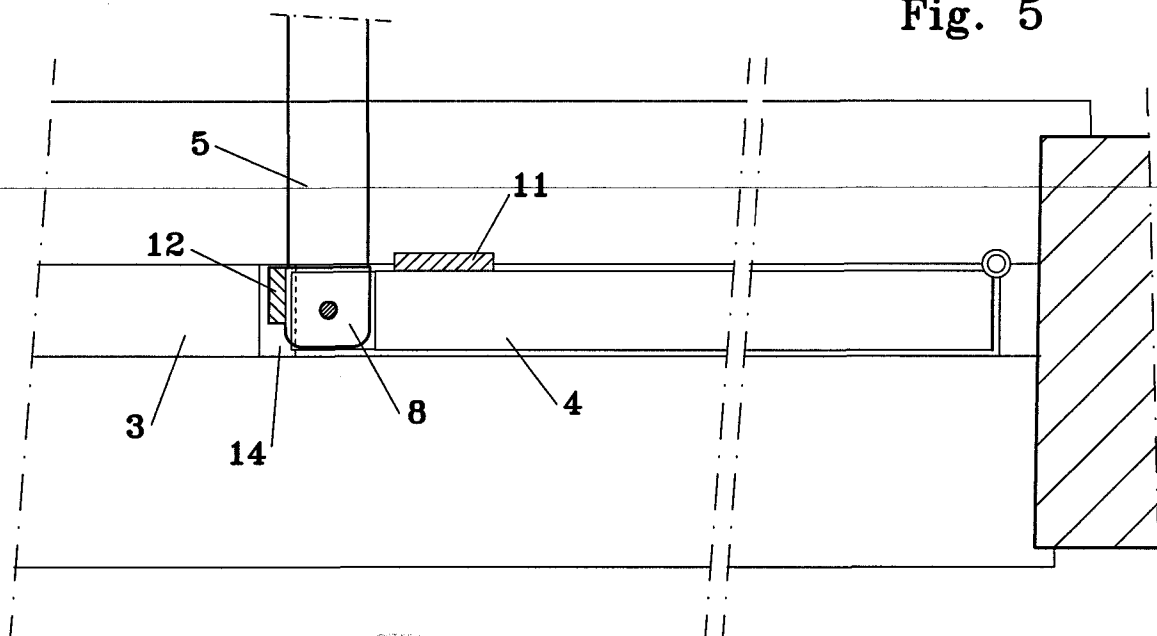


Fig. 5



Ing. Giorgio Milani
Inventor.